



DIRETTORE

PROF. Alberto D'Anna

**COORD. COLLEGIO
DIDATTICO**

PROF. PIERFRANCESCO PORENA

TUTOR

PROF.ssa FEDERICA CANDIDO
Prof. |ALBERTO D'ANNA |
PROF.ssa CARLA NOCE

SEGRETERIA

VIA OSTIENSE 234 – 00146 ROMA
TEL. 0657338634; 0657338741
didattica.lettere@uniroma3.it

A.A. 24/25

GUIDA DELLO STUDENTE

LAUREA MAGISTRALE IN RELIGIONI, CULTURE, STORIA (LM-64)

Il Corso di Laurea Magistrale in Religioni, Culture, Storia è frutto di una lunga tradizione di studi e risponde all'esigenza, largamente avvertita, di promuovere una formazione qualificata, fondata sulla conoscenza delle fonti scritte, figurative, orali, relative alle singole religioni considerate nella loro individualità; sulla conoscenza dell'evoluzione della storia religiosa dall'antichità ai nostri giorni; sull'acquisizione di competenze approfondite relative alle diversità religiose e, più in generale, al fenomeno religioso nella sua dimensione culturale e antropologica

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELIGIONI, CULTURE, STORIA – LM-64

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2024/2025

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del corso

I laureati nel CdLM in Religioni, Culture, Storia devono aver acquisito:

- una solida conoscenza e comprensione delle prospettive epistemologiche, delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti relativi allo studio delle religioni;
- un'approfondita conoscenza delle diverse tradizioni religiose (testi sacri, dottrine, sistemi esegetici e normativi, manifestazioni storiche, forme di culto e di pietà), in prospettiva diacronica, dall'antichità all'età contemporanea, e sincronica, allargando progressivamente l'attenzione dalle religioni dell'area mediterranea a quelle dell'Asia e di interesse etnologico;
- una sicura capacità di interpretazione dei documenti (letterari, figurativi, monumentali, giuridici) religiosi o attinenti alle religioni;
- capacità di contestualizzazione interdisciplinare dei fenomeni religiosi nel mondo contemporaneo, con attenzione alla pluralità dei sistemi etico-giuridici e socio-politici (religiosi e secolari) presenti nella società, anche nella prospettiva di genere;
- capacità teorica, metodologica e critica di ricerca autonoma nell'ambito delle scienze attinenti al fenomeno religioso;
- capacità di organizzare ed esporre in modo efficace i risultati del proprio studio e della propria ricerca;
- avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Descrizione sintetica del percorso formativo

Il CdLM in Religioni, Culture, Storia intende fornire allo studente/alla studentessa un'approfondita preparazione sul fenomeno religioso nella sua dimensione storica, culturale, antropologica, sociale. Lo studente/la studentessa acquisirà una formazione qualificata, fondata sulla conoscenza dell'evoluzione della storia religiosa dall'antichità ai nostri giorni e su un'avanzata capacità di analisi, secondo varie prospettive, dei documenti relativi alle religioni, considerate nella loro individualità. In questo modo, egli si familiarizzerà con le specifiche tematiche di ricerca e con i dibattiti teorici centrali nelle diverse scienze che studiano le religioni, acquisendo la capacità di orientarsi in uno dei problemi più presenti nella società e nella cultura contemporanea, qual è quello delle diversità culturali e di genere, determinate dalle religioni, nonché della gestione della coesistenza di tali diversità in un quadro di comune cittadinanza.

In questa prospettiva, il percorso formativo prevede uno studio avanzato delle discipline storico-religiose, al quale si affianca lo studio delle discipline storiche, filosofiche, filologico-linguistiche, archeologiche e storico-artistiche, antropologiche, sociologiche, giuridiche, con un'attenzione privilegiata, ma non esclusiva, alle tradizioni di maggior incidenza sulla cultura e sulla società contemporanea in Italia e nei paesi di area mediterranea.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo professionale: operatori nel campo dell'insegnamento storico, filosofico e letterario, della ricerca e della comunicazione relative all'ambito religioso, storico, filosofico, letterario.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro: i laureati nel CdLM in Religioni, Culture, Storia sono in grado di coordinare gruppi di lavoro e di ricerca; possono svolgere funzioni di collaborazione a progetti di ricerca e di studio di ambito scientifico, presso istituzioni pubbliche o private, con esiti saggistici sia diffusi a stampa sia multimediali, e di collaborazione editoriale di varia tipologia (consulenza per collane, collaborazioni a giornali e riviste, consulenza e partecipazione a trasmissioni radiofoniche e televisive, attività redazionali per i nuovi media).

Tramite successivi percorsi formativi (p.e. dottorato di ricerca, master di secondo livello, tirocini, corsi professionalizzanti) potranno acquisire ulteriori competenze che permetteranno loro di assumere funzioni di maggiori responsabilità (p.e. nel campo dell'insegnamento).

Competenze associate alla funzione: i laureati nel CdLM in Religioni, Culture, Storia sono dotati di competenze funzionali alle attività di acquisizione, elaborazione critica e trasmissione del sapere umanistico di ambito religioso, storico, filosofico, letterario, sia in forma orale sia scritta. Acquisiscono, inoltre, capacità di analisi delle problematiche specifiche dei contesti sociali multireligiosi e pluriconfessionali.

Sbocchi occupazionali: i laureati nel CdLM in Religioni, Culture, Storia eserciteranno la loro professione prevalentemente negli ambiti della ricerca, della comunicazione, della formazione, relative a tematiche religiose, storiche, filosofiche, linguistico-letterarie, artistiche, sociali. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori scientifico-disciplinari potranno, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, partecipare ai percorsi di accesso all'insegnamento secondario di primo e secondo grado. I laureati avranno anche la possibilità di accedere a un corso di dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei; le attività formative del CdLM preparano all'accesso a corsi di dottorato di ricerca di ambito umanistico e sociale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali (2.5.3.2.1); Antropologi (2.5.3.2.2); Storici (2.5.3.4.1); Filosofi (2.5.3.4.4); Linguisti e filologi (2.5.4.4.1); Specialisti in discipline religiose e teologiche (2.5.6.1.0). Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), quindi sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al CdLM in Religioni, Culture, Storia occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo equivalente o superiore, eventualmente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Requisiti di accesso sono le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea di ambito umanistico, nonché quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo il percorso formativo del CdLM. Si accede elettivamente dalle classi di Laurea in Storia, Filosofia, Lettere, Beni

culturali, avendo acquisito almeno 60 crediti formativi universitari nell'insieme dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/02-03, L-ANT/07-08, L-ART/01-02, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04-08, L-FIL-LET/10-13, L-LIN/01, L-OR/08-10, M-FIL/01-08, M-GGR/01, M-STO/01-02, M-STO/04, M-STO/06-09.

Altre tipologie di requisiti, ivi compreso il possesso di titoli di studio universitari rilasciati da Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono specificate nel successivo art.4.

La verifica della preparazione personale negli ambiti storico-religiosi, storici, filosofici, letterari e filologici è obbligatoria e possono accedervi soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Essa consiste in un colloquio, secondo le modalità stabilite nell'art. 4; in esso dovrà essere accertato anche il possesso di una buona conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco), nonché la conoscenza dei principali strumenti informatici.

Per le competenze linguistiche più specifiche previste per l'iscrizione al percorso comportante il conseguimento di doppio titolo in "Religioni, Culture, Storia / Religion in the Public Sphere" o in "Religioni, Culture, Storia / Théologie catholique" si veda l'articolo 7 del presente regolamento.

Art. 4. Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai fini dell'immatricolazione, secondo la normativa vigente.

Requisiti di accesso sono le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea di ambito umanistico, nonché quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo il percorso formativo del CdLM.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono stimate come acquisite in ciascuno dei due casi seguenti.

a) ~~Con~~Conseguimento della Laurea (I livello) in una delle seguenti Classi di Laurea:

L-1 (Classe delle Lauree in Beni Culturali), L-5 (Classe delle Lauree in Filosofia)

L-10 (Classe delle Lauree in Lettere), L-42 (Classe delle Lauree in Storia);

Tale Laurea dovrà comprendere almeno 60 CFU (crediti formativi universitari) nell'insieme dei seguenti SSD (Settori scientifico-disciplinari): L-ANT/02-03, L-ANT/07-08, L-ART/01-02, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04-08, L-FIL-LET/10-13, L-LIN/01, L-OR/08-10, M-FIL/01-08, M-GGR/01, M-STO/01-02, M-STO/04, M-STO/06-09.

b) Conseguimento della Laurea (I livello) in una Classe diversa da quelle sopra elencate, comprendente almeno 90 CFU nell'insieme dei SSD sopraelencati allo stesso punto (a), cui si aggiungono i seguenti altri SSD: IUS/02, IUS/09, IUS/11, IUS/13-14, IUS 18-20; L-ANT/01, L-ANT/04-06, L-ANT/09-10; L-ART/03-08; L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/14-15; L-LIN/02-06, L-LIN/08, L-LIN/10-11, L-LIN/13, L-LIN/15-21, L-OR/1-7, L-OR/11-23; M-DEA/01; M-GGR/02; M-PED/01-03; M-PSI/01, M-PSI/04-05; M-STO/03, M-STO/05; SECS-P/04, SECS-P/12; SPS/01-08, SPS/10-14.

Nei casi diversi da quelli sopra descritti, l'ammissione è vincolata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente/della studentessa. In caso di possesso di titoli di studio universitari rilasciati da Facoltà approvate dalla Santa Sede o da Istituzioni religiose che abbiano ratificato un'intesa con lo Stato italiano, si farà una valutazione globale del titolo universitario posseduto e del relativo curriculum di studi, per decidere se il suo livello ed i suoi contenuti siano tali da consentire ai possessori di frequentare con profitto il CdLM, riconoscendo cioè l'idoneità del titolo ai soli fini della prosecuzione degli studi universitari. Dovranno comunque essere rispettate le condizioni previste per

il caso b) sopra descritto.

Una commissione appositamente nominata provvede a esaminare i titoli, in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti per l'accesso, e a indicare eventuali integrazioni curriculari da soddisfare prima dell'iscrizione al CdLM, attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della preparazione personale negli ambiti storico-religiosi, storici, filosofici, letterari e filologici è obbligatoria e possono accedervi soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Essa consiste in un colloquio con un docente tutore del CdLM; in esso dovrà essere accertato anche il possesso di una buona conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco), nonché la conoscenza dei principali strumenti informatici. La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che soddisfano i requisiti descritti ai punti a) e b) del precedente articolo.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le procedure per l'immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

✓ Per i CdL un massimo di 60 CFU;

✓ Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

5.1 Relativamente al **passaggio** e/o **trasferimento** degli studenti da un altro CdLM dell'Ateneo, ovvero da un CdLM di un altro Ateneo, e al **reintegro** a seguito di decadenza o rinuncia si fa riferimento alla normativa di Ateneo, pubblicata sul Portale dello Studente:

<http://portalestudente.uniroma3.it/>.

5.2 Relativamente all'**abbreviazione di corso** il calcolo dei crediti riconosciuti è effettuato secondo l'ECTS. È compito dello studente/della studentessa produrre un'adeguata documentazione che permetta di effettuare l'equivalenza, nel caso le sue attività pregresse non siano quantificate in base a tale sistema.

5.3 È possibile essere iscritti al CdLM in Religioni, Culture, Storia per il **conseguimento di un secondo titolo** universitario, qualora si sia già in possesso di un titolo accademico, diverso ma di livello equivalente (Laurea Quadriennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, altro titolo accademico di livello equivalente riconosciuto dallo Stato), secondo le modalità presenti nel bando di Ateneo in merito e nel rispetto delle norme previste agli artt. 3 e 4 per l'iscrizione, per l'accesso e per le prove di verifica.

Per essere ammessi all'iscrizione, in ogni caso si richiede che, nell'insieme del percorso formativo pregresso, siano state svolte attività formative quantificabili in almeno 90 CFU nell'insieme dei seguenti SSD: IUS/02, IUS/09, IUS/11, IUS/13-14, IUS 18-20; L-ANT/01-10, L-ART/01-08; L-FIL-LET/01-15; L-LIN/01, L-LIN/02-06, L-LIN/08, L-LIN/10-11, L-LIN/13, L-LIN/15-21; L-OR/01-07, L-OR/11-23; M-DEA/01; M-FIL/01-08; M-GGR/01-02; M-PED/01-03; M-PSI/01, M-PSI/04-05; M-STO/01-09; SECS-P/04, SECS-P/12; SPS/01-08, SPS/10-14.

Una commissione provvede a esaminare titoli e *curricula* ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

5.4 È possibile accreditare le **conoscenze e le abilità professionali extrauniversitarie**, cioè acquisite al di fuori di un corso di Laurea universitario, se certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia e convertibili in termini di CFU (grazie all'indicazione delle ore di apprendimento impegnate). Per tali conoscenze, non ascrivibili ad alcun SSD, il numero massimo di CFU riconoscibili non può comunque essere superiore a 6.

5.5 **Conoscenze linguistiche** eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute dal Centro Linguistico di Ateneo e integrate nel *curriculum* fino a un massimo di 6 CFU.

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

Per l'ammissione al secondo anno di corso è richiesto un numero di crediti riconoscibili maggiore di 42 CFU.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La durata del CdLM in Religioni, Culture, Storia è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU. Il numero massimo di esami previsti è 12

(dodici), ad esclusione delle altre attività formative.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- laboratori
- escursioni didattiche
- tirocini e *stage*
- *abilità informatiche*
- conoscenze linguistiche

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per il CdLM in Religioni, Culture, Storia si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite per 1 (uno) CFU.

La didattica si svolge in modalità convenzionale, in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni, secondo quanto stabilito dall'Ateneo in materia di erogazione della didattica per l'a.a. 2024-2025, didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme *e-learning* e di video- o audio-lezioni, registrate o in diretta, realizzate tramite appositi programmi informatici.

Il calendario delle attività didattiche è deliberato per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](#).

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curricolari entro la data del 15 luglio. I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condizioni l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera degli Studenti (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/Regolamento-carriera.pdf>). La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Consiglio di Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo.

Specifiche categorie di studenti sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati specifici servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle particolari esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi.

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come "studente fuori corso".

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdLM cui è iscritto/a. Ai sensi del Regolamento Carriera degli Studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente *part-time*" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Nel CdLM in Religioni, Culture, Storia non sono previsti *curricula*. Il corso è strutturato in due anni (quattro semestri).

Il percorso didattico che lo studente/la studentessa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'a.a. di immatricolazione e all'ordinamento didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il CdLM offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://studiumanistici.uniroma3.it/>), anche presso il portale University (www.university.it)

Il CdLM prevede la possibilità di effettuare *stages* e tirocini curriculari. Tali attività formative sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti sono valutati e approvati dalla Commissione

stage

e tirocini:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-stage-e-tirocini/>.

Altre attività formative possono essere riconosciute ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle attività formative per l'acquisizione di crediti relativi a ulteriori conoscenze*:

<http://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>.

Al termine del corso di studio lo studente/la studentessa avrà conseguito abilità di livello B2 in almeno una delle seguenti lingue dell'UE: inglese, francese, tedesco, spagnolo. La certificazione

linguistica è rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

Lo studente/la studentessa del corso di Laurea Magistrale Classe LM-64 (Religioni, Culture, Storia) ha l'opportunità di prendere parte al percorso di doppio titolo in "Religioni, Culture, Storia / Religion in the Public Sphere", intrapreso con l'Università Gottfried Wilhelm Leibniz di Hannover o al percorso di doppio titolo in "Religioni, Culture, Storia / Théologie catholique", intrapreso con l'Università di Strasburgo, che consentono ai partecipanti di conseguire un doppio titolo magistrale, uno nel proprio Paese di origine e un altro nell'Università estera. Il percorso formativo si basa sulla Laurea magistrale Classe LM-64 (Religioni, Culture, Storia) e prevede pertanto che lo studente/ studentessa consegua un totale di 120 CFU/ECTS nell'arco di due anni accademici. Il numero massimo di studenti che possono essere iscritti nel programma di doppio titolo magistrale è di cinque per ogni anno accademico da ciascuna delle due Università. Ogni Università pubblicherà annualmente un bando di selezione per la partecipazione al programma integrato di studi di questo doppio titolo magistrale; tale accesso avviene tramite una procedura di selezione gestita presso ciascun Ateneo dai coordinatori locali (a Roma Tre i proff. Alberto D'Anna, Gennaro Gervasio, Mariachiara Giorda e Carla Noce).

Nel caso dello studente/della studentessa della Laurea magistrale Classe LM-64 (Religioni, Culture, Storia), i prerequisiti richiesti, già definiti in base agli artt. 3-4 del regolamento, sono integrati dalla conoscenza della lingua inglese al livello C1 da conseguire – se non certificato dallo studente/studentessa al momento dell'iscrizione, verificabile dal CLA – prima della partenza, o dalla conoscenza della lingua francese al livello B2, solo nel caso del percorso di doppio titolo in "Religioni, Culture, Storia / Théologie catholique". Lo studente/studentessa della Laurea Magistrale Classe LM-64 (Religioni, Culture, Storia) ammesso/a al percorso di doppio titolo dovrà – per conseguire il doppio titolo – trascorrere un semestre nell'Università consorziata e conseguire un minimo di 30 CFU/ECTS. Lo studente/la studentessa è chiamato/a a rispettare gli obblighi formativi previsti nel regolamento della LM-64 assicurandosi una preparazione interdisciplinare, rispettosa anche degli ordinamenti in vigore presso l'Università partner. La scelta degli insegnamenti da seguire nell'Università ospitante viene operata con l'assistenza e la supervisione dei coordinatori locali di Roma Tre e quelli dell'Università partner.

Tutti gli studenti ammessi al programma di studi per il doppio titolo magistrale devono iscriversi presso l'Università ospite e presentare al loro arrivo un'attestazione relativa ai corsi già seguiti nell'Università di origine (*transcript of records*). Le Università ospiti si impegnano a rilasciare agli studenti che hanno frequentato i corsi un attestato, nella forma di *transcript of records*, relativo agli insegnamenti seguiti, redatto in lingua inglese: al termine del soggiorno, per conseguire i crediti relativi ai corsi seguiti, gli studenti devono presentare alla loro Università di origine tale *transcript of records*. Al termine del loro programma di studio bi-nazionale, gli studenti prepareranno una tesi magistrale in inglese sotto la supervisione di un docente di ciascuna Università. La preparazione della tesi di laurea e l'esame di laurea finale si terrà presso l'Università di origine, in accordo alle norme vigenti nell'Università di origine. Per la tesi finale si può scegliere una lingua diversa dietro consulenza dei supervisor e dei coordinatori locali. In questo caso l'elaborato sarà completato da un dettagliato riassunto in lingua inglese. Il supervisore dell'Università ospite sarà invitato a far parte della commissione della prova finale, che sarà quindi di conseguenza integrata o ampliata.

Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento ai coordinatori locali e/o accedere al link:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/internazionale/titoli-doppi-e-congiunti/>

Sul Portale dello Studente vengono pubblicati i bandi per le lauree a doppio titolo LM 64 "Religioni, Culture, Storia / Religion in the public Sphere", "Religioni, Culture, Storia / Théologie catholique" pubblicizzati anche sul sito web di Ateneo e del Dipartimento.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è stabilita dal Regolamento Carriera degli Studenti (art. 23).

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica di esso, attraverso il [Portale dello Studente](#), nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre e dal 1° al 31 marzo di ogni anno; solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento / Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti sono invitati ad avvalersi della consulenza di un docente tutore. I nominativi e i recapiti di tali docenti tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

I tutori verificano la correttezza dei piani di studio presentati e istruiscono la proposta di approvazione, deliberata dall'Organo didattico competente.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente/la studentessa può avvalersi della possibilità di proporre, di concerto con un tutore, un piano di studi individuale, fatto salvo il rispetto del numero dei crediti stabilito per ambito disciplinare nelle schede RaD dell'Ordinamento didattico del Corso di Studi. Tale proposta è in ogni caso soggetta all'approvazione dell'Organo didattico competente.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 9. Mobilità internazionale

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con Università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extraeuropei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte

informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Per quanto attiene alla disciplina dei percorsi di laurea internazionale a doppio titolo si rimanda alle indicazioni nell'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, di carattere originale e di argomento coerente rispetto al percorso formativo svolto, redatta secondo criteri scientifici e capace di dar prova adeguata dell'acquisizione delle conoscenze e competenze previste negli obiettivi formativi.

Essa viene elaborata sotto la supervisione di un relatore e sottoposta all'esame di un correlatore, per essere infine discussa davanti a una Commissione di docenti, che ne determina la valutazione. Alla prova finale sono attribuiti 24 cfu, corrispondenti approssimativamente a un semestre di lavoro.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del CdLM per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del CdLM.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 72 CFU.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente, al seguente indirizzo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, uno dei quali deve essere un docente strutturato afferente al Dipartimento.

La votazione è assegnata dalla commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione dell'elaborato, sulla base della presentazione del relatore e delle osservazioni del correlatore, tenendo conto del curriculum dello studente/della studentessa. La commissione, presa

visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea. Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5, cui va aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio da un minimo di 0 a un massimo 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve avere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento, sentito il

Coordinatore del Collegio Didattico, e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da 4 membri supplenti. È prevista la possibilità correlatori esterni che non contribuiscono a comporre il numero dei componenti.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale. La Commissione AVA, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo. La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

Art. 13. Servizi didattici propedeutici e integrativi

Il Dipartimento mette a disposizione degli studenti un apposito servizio a cura di assegnisti tutor, volto a supportare particolari esigenze di orientamento integrativo e di supporto.

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2024/2025 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

RELIGIONI, CULTURE, STORIA LM 64

Attività formative	Ambiti disciplinari	CFU	Insegnamenti	Codice AD	CFU	N° prove
	Discipline storico-religiose	18	M-STO/06 Religioni e spazi urbani LM	20710648	6	1
			M-STO/06 Storia delle religioni A LM	20710647	6	
			M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese LM PA Noce Carla I SEMESTRE	20702465	12	1
	Discipline storiche, filosofiche, antropologiche, geografiche, spicologiche e sociologiche	12	L-ANT/02 Storia greca LM contratto II semestre	20702462	6	1 o 2
			L-ANT/02 Greek Epigraphy (Master level) LM CONTRATTO I SEMESTRE	20711437	6	
			L-ANT/03 Storia romana LM Ric Angius Andrea II SEMESTRE	20702439	6	
			L-ANT/03 Epigrafia latina LM Ric Angius Andrea I SEMESTRE	20702448	6	
			M-DEA/01 Antropologia culturale ed etnografia	20711269	6	
			M-FIL/01 Filosofia della conoscenza LM	20710090	6	
			M-FIL/01 Filosofia teoretica LM	20702697	6	
			M-FIL/03 Filosofia delle religioni LM	20710344	6	
			M-FIL/03 Filosofia morale LM	20709755	12	
			M-FIL/03 Questioni di filosofia morale LM	20704249	6	
			M-FIL/03 Etica e comunicazione LM	20710113	12	
			M-FIL/03 Neuroetica	20704053	6	
			M-FIL/06 Storia della filosofia LM	20702712	6	
			M-FIL/06 Storia della filosofia moderna LM	20710531	6	
			M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea LM	20702760	6	
			M-FIL/07 Storia della filosofia antica LM	20702716	6	
			M-FIL/08 Storia della filosofia medievale LM	20702717	6	
M-GGR/01 Storia della cartografia LM	20710060	6				
M-GGR/01 Geografia sociale LM	20706084	6				

Caratterizzanti

M-GGR/01 Geografia e letteratura di viaggio LM	20710063	6	
M-GGR/01 Didattica della geografia	20710420	6	
M-STO/01 Religione, società e cultura nel Medioevo LM	20710735	6	
M-STO/02 Narrazione storica e narrazione cinematografica LM I	20703019	6	
M-STO/02 Storia dell'età della Riforma e Controriforma LM	20710639	6	
M-STO/02 Storia dell'Europa e del Mediterraneo LM	20706075	12	
M-STO/02 Storia della cultura in età Moderna LM	20707004	6	
M-STO/04 Storia dei sistemi politici europei LM	20710655	12	
M-STO/04 Storia dei conflitti e della diplomazia culturale LM	20710656	6	
M-STO/04 Public History LM	20710662	6	
M-STO/04 Storia contemporanea della Russia e dell'Eurasia LM	20710194	6	
M-STO/04 Storia dell'opinione pubblica e della cultura di massa LM	20710535	6	
M-STO/05 Scienza e società LM	20710104	6	
S-PS/01 Filosofia politica contemporanea LM	20710612	6	
S-PS/08 Sociologia dell'arte	20710694	6	
S-PS/08 Comunicazione politica	20705170	6	
S-PS/08 Comunicazione pubblica	20709120	6	
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica LM PO D'Anna Alberto I SEMESTRE	20710600	6	1
L-FIL-LET/06 Filologia tardoantica LM DOCENTE DA DEFINIRE I SEMESTRE	20710601	6	
L-FIL-LET/06 Late-antique Philology (Master Level) CONTRATTO I SEMESTRE	20711438	6	
IUS/11 Diritto canonico LM	20101005	6	
L-ANT/08 Iconografia cristiana e medievale LM	20703349	6	
L-ANT/08 Archeologia cristiana II LM	20710595	6	
L-ANT/08 Archeologia medievale LM	20705275	6	

Religioni antiche
e moderne

18

L-ART/01 Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM	20710159	12
L-ART/01 Storia dell'arte a Roma nel Medioevo LM	20710442	6
L-ART/01 Fonti e metodi per lo studio dell'arte medievale LM	20710158	6
L-ART/02 Storia dell'arte moderna LM	20704133	6
L-ART/02 Storia dell'arte a Roma in età moderna LM	20709152	6
L-ART/02 Storia dell'arte del Sei e Settecento LM	20709782	6
L-ART/02 Storia dell'arte fiamminga e olandese LM	20710443	6
L-FIL-LET/02 Letteratura greca LM PO Cozzoli Adele II SEMESTRE	20702454	12
L-FIL-LET/02 Letteratura greca I LM PA Giuseppetti Massimo II SEMESTRE	20710349	6
L-FIL-LET/02 Letteratura greca II LM PO Cozzoli Adele II SEMESTRE	20703159	6
L-FIL-LET/02 Didattica del greco LM PA Giuseppetti Massimo II SEMESTRE	20710436	6
L-FIL-LET/04 Letteratura e filologia latina LM PO Luceri Angelo II SEMESTRE	20702455	12
L-FIL-LET/04 Letteratura latina LM PO Luceri Angelo II SEMESTRE	20702443	6
L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina LM Nuovo Ric II SEMESTRE	20702461	6
L-FIL-LET/04 Filologia latina LM CONTRATTO II SEMESTRE	20702450	6
L-FIL-LET/04 Didattica del latino LM Ric Agosti Marco I SEMESTRE	20710371	6
L-FIL-LET/07 Storia e Civiltà bizantina LM PO Ronchey Silvia II SEMESTRE	20710439	6
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale LM Ric Di Marco Michele II SEMESTRE	20702456	6
L-FIL-LET/13 Filologia italiana LM		

1 o 2

regenerative		PO Fiorilla Maurizio II SEMESTRE	20703625	6
		L-OR/08 Storia dell'ebraismo LM PA Moro Caterina II SEMESTRE	20711211	6
		L-OR/10 Movimenti e tendenze dell'Islam contemporaneo LM	20710169	6
		L-OR/12 -Lingua araba 1 LM	20711182	12
		L-OR/21 Lingua cinese 1 LM	20711184	12
		SPS/13 History and Politics of the Middle East and North Africa	20710170	6
		L-ANT/05 Papirologia LM Ric Fressura Marco II SEMESTRE	20702460	6
		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana LM PO Marcozzi Luca II SEMESTRE	20709852	12
		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana LM PO Pedullà Gabriele I SEMESTRE		
		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana del Medioevo LM PA Pegoretti Anna II SEMESTRE	20710143	6
		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana del Rinascimento LM Ric Carocci Anna II SEMESTRE	20710144	6
		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana moderna LM PA Colombi Roberta I SEMESTRE	20710145	6
		L-FIL-LET/10 Letteratura teatrale italiana LM PO Crimi Giuseppe II SEMESTRE	20702432	6
		L-FIL-LET/10 Storia della critica letteraria LM Ric Rigo Paolo I SEMESTRE	20702431	6
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana LM Ric Testa Andrea II SEMESTRE	20710150	6	
	L-FIL-LET/12 Didattica dell'italiano LM PA De Roberto Elisa II SEMESTRE	20710372	6	
	L-FIL-LET/12 Didattica della lingua italiana LM PA De Roberto Elisa SEMESTRE da definire	20710428	12	
	ING-INF/05 Basi di dati e informatica umanistica LM	20710779	6	
	ING-INF/05 Gestione di basi di dati e informatica umanistica LM	20710780	6	

Varie

12

L-LIN/01 Linguistica e società LM	20710322	6	1 o 2		
L-LIN/01 – Tipologia e mutamento LM	20710115	6			
M-DEA/01 Antropologia culturale ed etnografia	20711269	6			
M-DEA/01 Antropologia delle rappresentazioni e delle performance culturali	20710385	6			
M-FIL/03 Filosofia delle religioni LM	20710344	6			
M-FIL/03 Filosofia morale LM	20709755	12			
M/FIL/03 Neuroetica	20704053	6			
M-FIL/06 Storia della filosofia contemporanea LM	20702760	6			
M-FIL/06 Storia della filosofia LM	20702712	6			
M-FIL/06 Storia della filosofia moderna LM	20710531	6			
M-STO/01 Religione, società e cultura nel Medioevo LM	20710735	6			
M-STO/01 Storia delle società medievali	20710916	12			
M-STO/01 Storia della cultura in età medievale LM	20710620	6			
M-STO/08 Archivistica	20704014	6			
M-STO/08 Bibliografia e biblioteconomia LM CONTRATTO I SEMESTRE	20702382	6			
M-STO/08 Editoria digitale LM	20710537	6			
M-STO/08 Storia degli archivi	20711242	6			
M-STO/09 Paleografia LM PA Ammirati Serena I SEMESTRE	20702459	6			
SPS/09 Sociologia del dopo-sviluppo	20711232	6			
SPS/10 Introduzione alle Environmental Humanities	20710678	6			
SECS-P/08 Sustainability and cultural awareness	21210090	6			
A scelta dello studente					
	24	Insegnamenti a scelta dello studente (ESCLUSO I LABORATORI)	24	1	
Ambito F					
	12	Ulteriori conoscenze linguistiche	6		
		Altre attività (abilità informatiche/tirocini/stage)	6		
Prova finale					
	24	TESI	20710635	24	1

TOTALE CFU		120			
---------------	--	-----	--	--	--